**EMENDAMENTO PRESENTATO DAI GRUPPI DI MINORANZA IN ORDINE
ALLA DELIBERA DI CUI AL PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 OTTOBRE 2008**

Con riferimento alla proposta di deliberazione dal titolo:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA AD OGGETTO: «MODIFICA DELL'ART. 46 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE».

I gruppi di minoranza chiedono di modificare il testo dell'art. 46 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del consiglio comunale aggiungendo (oltre alle parti in grassetto così come proposto dalla maggioranza) anche le parti sottolineate.

ART. 46 - CONVOCAZIONE E DEPOSITO DEGLI ATTI

1. L'avviso di convocazione, cui è allegato l'ordine del giorno, deve contenere il giorno, l'ora e il luogo di convocazione, il tipo di seduta, la data e la sottoscrizione.
2. Il consiglio è convocato d'urgenza quando sussistano motivi che rendano indilazionabile la convocazione dell'adunanza, per la trattazione di determinati argomenti.
3. L'avviso di convocazione, cui oltre all'ordine del giorno sono allegati le proposte di deliberazione in quel momento disponibili, è **inviato** a ciascun consigliere e assessore almeno tre giorni lavorativi liberi prima dell'adunanza (il sabato è da intendersi giorno lavorativo).
4. Nei casi d'urgenza, l'avviso è **inviato** almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza. Tuttavia, qualora la maggioranza dei consiglieri presenti all'adunanza stessa lo richieda, ogni deliberazione può essere differita alla seduta successiva, quando il rinvio non determini la scadenza di termini perentori, senza la necessità di una nuova convocazione.
5. Qualora la maggioranza dei consiglieri presenti all'adunanza stessa lo richieda ogni deliberazione può essere differita a un'altra seduta, ove il rinvio non determini la scadenza di termini perentori.
6. Il termine **per la trasmissione** dell'avviso è di ventiquattro ore anche per le adunanze di seconda convocazione.
7. **L'avviso di convocazione del consiglio comunale, cui è allegato l'ordine del giorno, è inviato in via telematica all'indirizzo di posta elettronica che ciascun consigliere comunicherà al presidente del consiglio comunale e al segretario generale.**
8. **Ai consiglieri che rinunciano espressamente all'invio per via telematica, l'avviso di convocazione verrà consegnato nel luogo di residenza o nel domicilio eletto in Legnano, a cura di un messo comunale.** Qualora il consigliere non risieda nel territorio comunale e non abbia eletto domicilio in tale ambito territoriale, la consegna è

effettuata tramite deposito di copia dell'avviso di convocazione presso la segreteria generale con contestuale comunicazione telefonica o telematica dell'avvenuto deposito.

9. **In caso di impossibilità tecnica da parte degli uffici dell'amministrazione comunale ad inviare l'avviso di convocazione ai sensi del comma 7, lo stesso è consegnato a ciascun consigliere a norma del comma 8.**
10. L'eventuale ritardata consegna dell'avviso di convocazione si ritiene in ogni caso sanata qualora il consigliere interessato intervenga alla riunione del consiglio comunale per la quale è stato convocato.
11. Le proposte di deliberazione e tutti gli atti relativi sono in ogni caso depositati presso la segreteria generale per la consultazione da parte dei consiglieri, almeno tre giorni prima dell'adunanza, durante l'orario d'ufficio. Essi sono inoltre a disposizione dei consiglieri, durante le sedute, nella sala dell'adunanza.
12. I consiglieri hanno diritto di ottenere copia delle proposte di deliberazione e di tutti gli atti richiamati e connessi, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Paolo Turchi
Rosario R

Filippo

Matteo Turchi